

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare n. **254/2015 E.I.** promossa da:

**BANCA SAN BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO, FOS-  
SALTA DI PORTOGRUARO E PERTEGADA s.c.** con avv. A. Cecchinato e avv. Su-  
sanna Geremia

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Claudio Volpe in esecuzione dell'ordinanza 28.9.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**FISSA**

per la vendita senza incanto l'udienza del **18 OTTOBRE 2017** alle ore **15.00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **aula 109** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)**

**CATASTO FABBRICATI**

Fol. 20, p.lla 310, sub. 4, Piazzetta Pescheria n. 18, p. T-2- 3, cat. A/3, cl. 4, vani 6,5, Totale: mq. 153, Totale escluse aree scoperte: mq. 148, R.C. € 570,68

*Unità immobiliare facente parte del fabbricato ricadente su area censita nel Catasto Terreni al Fol. 20 p.lla 310 ente urbano are 00.94*

Trattasi di appartamento ubicato in una piccola palazzina composta da due unità posta nel centro storico di San Vito al Tagliamento. È posto al piano secondo e terzo con cantina e piccola corte interna al piano terra. L'immobile è stato interamente ristrutturato nel 2007 ed è così composto: ingresso- disimpegno, soggiorno con terrazzo, cucina, disimpegno con terrazzino, studio, sottoscala, due camere e un bagno; le scale interne portano al sottotetto dove troviamo un salottino, un disimpegno, un bagno e un locale ripostiglio al grezzo che

nel progetto. ora scaduto. era una terrazza attualmente non realizzata. Le rifiniture interne sono di buona fattura, impianto termico autonomo a radiatori con caldaia posta nel terrazzino ubicato nella corte interna. Tale terrazzino presenta un parapetto precario e deve essere sostituito. E' presente l'impianto di climatizzazione. Il ctu ha rilevato la seguente documentazione edilizia: Tipo pratica: Autorizzazione edilizia, Per lavori: demolizione e ricostruzione di palazzina Rilascio in data 28/07/1962 al n. di prot. 6594; D.I.A. Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività (Testo unico) Per lavori: di manutenzione straordinaria presentazione in data 29/03/2007 al n. di prot. 8748; autorizzazione edilizia in variante per lavori: Variante alla DIA Presentazione in data 19/07/2007. Il ctu dichiara che vi sono irregolarità catastali ed edilizie sanabili. L'unità immobiliare è occupato da terzo senza titolo.

**PREZZO BASE: € 160.800,00**

**OFFERTA MINIMA: € 120.600,00**

**Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto** dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec) *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o *sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura che sarà comunicato dopo l'aggiudicazione**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 254/2015 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto che dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a BANCA SAN BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO, FOSSALTA DI PORTOGRUARO E PERTEGADA S.C. fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare

ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone.

Il versamento del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e comunque non inferiore ad € 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Fontanafredda, 21 giugno 2017

Il Notaio Delegato  
Dott. Claudio Volpe

